

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE
CONTEMPORANEE

Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa - Edizione 2010/2011

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) organizza la selezione per la partecipazione italiana alla seconda edizione del *Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa* indetta nell'ambito dell'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio.

La procedura di selezione è rivolta ad amministrazioni pubbliche e ONG, anche organizzate in forma di consorzi, che abbiano realizzato interventi volti a dimostrare l'applicazione dei principi della Convenzione stessa.

L'iniziativa intende individuare e promuovere i progetti più significativi, che siano risultato evidente di politiche sostenibili volte all'integrazione con il territorio di appartenenza, che costituiscano modelli esemplari di buone pratiche e che, allo stesso tempo, prevedano il coinvolgimento della popolazione nelle diverse fasi decisionali. Interventi in grado, cioè, di sensibilizzare le collettività locali sul patrimonio culturale presente nel proprio territorio e su come esso si possa valorizzare ed implementare con progetti ed interventi di qualità, che possano sviluppare le potenzialità dei luoghi, riabilitando quelli che hanno perso i propri valori e potenziando quelli che già li posseggono. La selezione italiana intende dunque promuovere l'impegno a favore del paesaggio in tutte le sue componenti, naturali e culturali e nella accezione più ampia sottolineata dalla Convenzione, con una particolare attenzione alla qualità dell'intervento contemporaneo.

Nell'anno in cui l'Italia si appresta ad ospitare le celebrazioni del Decennale della sottoscrizione della Convenzione Europea del Paesaggio, l'organizzazione di una selezione aperta, trasparente e condivisa anche da parte delle più rilevanti istituzioni e associazioni nazionali permetterà di allestire un variegato panorama delle politiche territoriali messe in atto dalle nostre amministrazioni e un'opportunità unica per promuovere una rinnovata attenzione per la cultura del paesaggio, quale ambiente della vita dell'uomo, patrimonio determinante per il futuro sviluppo, anche economico, del nostro Paese.

Criteri di selezione

Possono concorrere alla selezione gli interventi realizzati da più di tre anni e dei quali siano valutabili gli esiti perseguiti e gli obiettivi raggiunti secondo i criteri di:

- **Sostenibilità.** Attuazione di azioni di sviluppo integrate con il territorio e con gli spazi urbani e dell'abitare che dimostrino le qualità ambientali, sociali, economiche, culturali e formali sostenibili, che si oppongano o rimedino al degrado dei paesaggi, sia naturali che antropizzati ed urbani, contribuendo a valorizzarli e sviluppando in essi nuove qualità.
- **Ruolo esemplare.** Valore esemplare di buone pratiche che le azioni messe in atto nei progetti realizzati proposti dovranno rappresentare e alle quali altri soggetti potranno ispirarsi.

Partecipazione pubblica. Promozione della partecipazione pubblica attiva al processo decisionale per le azioni e politiche del paesaggio, attraverso forme di dialogo e

scambio tra i soggetti sociali (riunioni pubbliche e dibattiti) e procedure di partecipazione nelle politiche attuate dalle autorità nazionali, regionali e locali.

- **Sensibilizzazione.** Azioni approntate per sensibilizzare la popolazione sull'importanza del paesaggio, nelle sue molteplici accezioni, per lo sviluppo umano, il consolidamento dell'identità europea e il benessere degli individui e della società nel suo insieme (in riferimento all'art. 6A della Convenzione Europea del Paesaggio).

Candidature

Si possono candidare le amministrazioni pubbliche locali, regionali ed i loro consorzi, organizzazioni non governative che, nell'ambito della politica paesaggistica di uno Stato Parte contraente della Convenzione Europea del Paesaggio, hanno attuato una politica o adottato dei provvedimenti volti alla tutela, alla gestione e/o alla pianificazione sostenibile dei loro paesaggi, che abbiano dimostrato una efficacia durevole e che possano servire da modello per le altre collettività territoriali europee.

Premio

Il Premio consiste nel riconoscimento formale dell'attuazione di una politica o di provvedimenti che abbiano conseguito risultati effettivi e misurabili e si configura come il conferimento di un diploma. Possono essere inoltre assegnate menzioni speciali.

Selezione della candidatura italiana

La candidatura italiana che concorrerà al Premio del Paesaggio del COE verrà individuata attraverso la selezione tra le proposte che le amministrazioni ed i soggetti abilitati presenteranno, attraverso la procedura di partecipazione on-line su questo sito (www.premiopaesaggio.it) a partire da settembre 2010.

Il MiBAC si avvarrà anche dell'apporto come advisors delle maggiori associazioni di settore.

La selezione della candidatura italiana - e le eventuali menzioni speciali - saranno determinate da una Commissione di esperti designati dal Ministero.

Riepilogo scadenze

Termine di presentazione delle proposte per la selezione italiana 31/10/2010

Termine di presentazione della candidatura italiana al Consiglio d'Europa da parte del MiBAC 31/12/2010

Crediti

La procedura di selezione italiana è curata da: Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee
Servizio V - Architettura e arte contemporanee

Segreteria organizzativa e comunicazione: ACMA Centro Italiano di Architettura

Contatti

ACMA Centro Italiano di Architettura (acma@acmaweb.com www.acmaweb.com)

via Conte Rosso, 34 20134 (Zona Ventura) Milano. tel +39 0270639293 fax +39 0270639761

cell +39 3337567795 +39 3387945752. e mail info@premiopaesaggio.it

www.premiopaesaggio.it